



Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA DELLI BOVI FIDO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA MENSA N. 71 NEL COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO.

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta DELLI BOVI FIDO, con sede legale ed impianto in Via Mensa n. 71 nel Comune di Olevano sul Tusciano, Legale Rappresentante, sig. Delli Bovi Fido, nato a Thal (Svizzera) il 20.03.1972, ha presentato in data 30.11.2009 prot. 1034627, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di falegnameria, di cui all'art 272, comma 2 del D.Lgs 152/06;

- che in data 20.05.2010 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta del Comune di Olevano Sul Tusciano;

- che in data 12.12.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio su richiesta della Ditta per la rimodulazione dell'istanza per esigenze aziendali;

- che in data 20.12.2011 prot. 0968074, la Ditta ha inviato relazione tecnica sostitutiva, di cui alla Conferenza di Servizi del 12.12.2011;

- che in data 03.02.2012 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che preso atto della documentazione presentata dalla Ditta in data 20.12.2011, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;

2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

5) è fatto, altresì, obbligo alla Ditta di provvedere alla canalizzazione del punto di emissione all'esterno e il camino dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo all'invio:

- di una nota tecnica riportante il calcolo teorico delle emissioni, espresso in concentrazione e flusso di massa relativo agli inquinanti del punto di emissione E1;
- quadro riepilogativo delle emissioni aggiornato debitamente compilato in ogni sua parte;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	lavorazione del legno	Polveri	3,75000	18,75000

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 03.02.2012, con nota del 06.02.2012, prot. 0090895, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che la Ditta in data 14.02.2012, prot. 0113344, ha inviato quanto chiesto nella Conferenza di Servizi del 03.02.2012, necessario al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta DELLI BOVI FIDO, con sede legale in Via Mensa n. 71 nel Comune di Olevano sul Tusciano, Legale Rappresentante, sig. Delli Bovi Fido, nato a Thal (Svizzera) il 20.03.1972, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di falegnameria, di cui all'art 272, comma 2 del D.Lgs 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- 5) è fatto, altresì, obbligo alla Ditta di provvedere alla canalizzazione del punto di emissione all'esterno e il camino dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 152/06;
- 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;

- di fare obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di fare obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta DELLI BOVI FIDO, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa

vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta DELLI BOVI FIDO, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Olevano sul Tusciano;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO